



CITTA' DI TORINO

LA PARITÀ MOLTIPLICA LE OPPORTUNITÀ. PER TUTTI.

CI SONO DONNE CHE NON DEVONO CHIEDERE MAI

“Con grande soddisfazione annuncio che la campagna pubblicitaria nazionale ***La parità moltiplica le opportunità. Per Tutti.*** - dice l'Assessore Marta Levi - ha ottenuto l'ambito patrocinio di Pubblicità Progresso. E' la prima volta che questo riconoscimento viene dato a una comunicazione sociale sul tema della condivisione del lavoro di cura tra uomini e donne e per una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Si tratta di un contributo concreto che la Città ha voluto offrire alla lotta contro la disparità tra condizione maschile e femminile che ancora esiste nel nostro paese.”

Infatti, come dimostra il World Economic Forum, l'Italia si colloca all'84° posto nel mondo all'interno della classifica 2007 del “Gender Gap”. Si tratta di un resoconto che misura il divario tra l'universo maschile e femminile in diversi settori quali la partecipazione alla vita economica attiva, le opportunità di lavoro, l'accesso alle posizioni di potere e alla rappresentanza politica. Numerose indagini dimostrano, inoltre, che nella nostra società il tempo dedicato ai lavori di cura della famiglia non è equamente distribuito tra i generi.

Lo slogan dello spot televisivo ***La parità moltiplica le opportunità. Per Tutti.*** e quello della pubblicità per giornali, riviste e manifesti ***Ci sono donne che non devono chiedere mai*** supporteranno la campagna che uscirà nei prossimi giorni. Si tratta dell'ultima iniziativa tra le tante che Torino ha intrapreso negli anni con il duplice obiettivo di promuovere la parità e tutelare l'immagine femminile.

Nel 2002 è stata approvata una delibera che vincola chi collabora con il Comune ad evitare l'utilizzo, nella comunicazione pubblicitaria, di linguaggi o immagini che possano risultare offensivi o lesivi della dignità delle persone.

Dallo stesso anno, inoltre, la Città collabora attivamente con l'Istituto di Autodisciplina pubblicitaria trasmettendo le segnalazioni delle *réclame* ritenute offensive.

Nel marzo 2005 è stato organizzato un Convegno nazionale "L'insostenibile leggerezza della comunicazione - stereotipi e pregiudizi culturali in pubblicità", nel corso del quale è stata lanciata l'idea di una campagna di sensibilizzazione sociale contro gli stereotipi ed i pregiudizi culturali nella comunicazione pubblicitaria e nel linguaggio dei mass-media.

Nel 2007, anno europeo delle pari opportunità per tutti, è stato realizzato il progetto “Gender Wise”: Più tempo per fare i papà, un progetto che invitava a riflettere sul ruolo degli uomini come agenti di cambiamento nel conciliare la vita lavorativa e familiare, il convegno, svoltosi al termine di un lavoro di approfondimento rivolto alle scuole superiori, “Tagliamo i fili degli stereotipi – Come comunicare la parità in modo efficace” ed infine la promozione di una campagna sui mezzi pubblici contro sull'uso strumentale della donna in pubblicità: “Svendi il mio corpo? Tieniti i tuoi prodotti”.

Più recentemente, nel marzo 2008, la Città ha organizzato un Workshop: “Pubblicità con pregiudizio, dibattito su stereotipi di genere e pregiudizi culturali nella comunicazione di massa” da cui è emersa l'esigenza di realizzare una campagna pubblicitaria positiva da presentare a livello nazionale.

E' nata così “La parità moltiplica le opportunità. Per tutti.” che si propone di riunire la lotta contro gli stereotipi con la ricerca della parità e la condivisione del lavoro di cura.

“Colgo l'occasione per ringraziare – conclude l'Assessore Marta Levi - tutti coloro che hanno reso possibile la messa in opera di questa campagna - realizzata in collaborazione con Scambiaidee, Orange Comunicazione e Giorgio Risi srl – a costo zero per il Comune di Torino.

Torino, 6 novembre 2008